

**Parere del Collegio dei Revisori dei conti
dell'ente Parco Adamello – Brenta sul
Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2014**

Il Collegio dei Revisori dei conti dell'ente Parco Adamello – Brenta, nominato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1321 di data 28 luglio 2014 nelle persone del rag. Roberto Simoni, del dott. Giuseppe Abram e della dott.ssa Maria D'Ippoliti, provvede ad esaminare la proposta di Rendiconto generale per l'esercizio 2014 approvata dalla Giunta Esecutiva nella seduta del 13 aprile 2015 (deliberazione n. 44) al fine di esprimere il previsto parere in vista della riunione del Comitato di gestione.

Il bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016 è stato adottato con deliberazione del Comitato di gestione n. 10 di data 9 dicembre 2013; successivamente è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2927 di data 30 dicembre 2013 e quindi in tempo utile per la relativa esecutività a far data dal 1 gennaio 2014.

Nella medesima seduta il Comitato di gestione, con deliberazione n. 11 ha approvato il Programma annuale di gestione relativo all'esercizio 2014 sulla base del quale è stato redatto il bilancio relativo al medesimo esercizio, Programma che è stato anch'esso approvato dalla Giunta provinciale con la precitata deliberazione n. 2927 di data 30 dicembre 2013.

La proposta del bilancio di previsione e del Programma annuale di gestione erano stati adottati dalla Giunta esecutiva nella seduta del 25 novembre 2013 con le deliberazioni n. 148 e n. 153. Nella medesima seduta la Giunta esecutiva aveva altresì approvato il documento tecnico di accompagnamento e specificazione del bilancio giuridico.

Relativamente al bilancio di previsione 2014 il Collegio dei Revisori, in data 2 dicembre 2013, aveva provveduto ad attestarne la conformità alle direttive provvisorie di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. n. 2268 di data 24 ottobre 2013. La provvisorietà delle predette direttive era legato al particolare quadro finanziario in cui le stesse si collocavano, in relazione al carattere prettamente "tecnico" assunto dal bilancio di previsione 2014-2016 della Provincia determinato dall'imminente scadenza della Legislatura.

Il bilancio di previsione 2014 si presentava inizialmente a pareggio, in termini di competenza, nell'importo di euro 6.604.646,37, dei quali 4.182.050,93 relativi alla Prima Parte, ovvero quella afferente l'attività dell'Ente.

Successivamente il bilancio di previsione dell'Ente Parco è stato variato con il provvedimento di assestamento adottato dal Comitato di gestione con deliberazione n. 7 di data 30 maggio 2014. Il documento è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 980 di data 16 giugno 2014. Nella medesima seduta, con la deliberazione n. 8, il Comitato di gestione, in corrispondenza con le variazioni apportate al bilancio, aveva modificato il Programma annuale di gestione. Tale deliberazione è stata approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 981 sempre di data 16 giugno 2014.

Con il provvedimento di assestamento è stato aggiornato il dato relativo all'avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio precedente, in



conformità all'importo risultante dal rendiconto 2013, portandolo da euro 340.000,00 a euro 791.493,95 e sono state incrementate le assegnazioni provinciali di parte capitale a seguito dell'assestamento del bilancio provinciale adottato nell'aprile del 2014 con un aumento di 403.000,00 con riferimento all'esercizio 2014, nonché le assegnazioni di altri enti per un importo complessivo di euro 68.440,00.

Relativamente all'assestamento del bilancio di previsione 2014 il Collegio dei Revisori, in data 20 maggio 2014, aveva provveduto ad attestarne la conformità alle direttive definitive di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 588 di data 17 aprile 2014, adottate successivamente alla manovra di assestamento del bilancio provinciale 2014-2016.

A seguito dell'assestamento del bilancio dell'Ente parco, il totale degli stanziamenti di entrata e di spesa della Prima Parte del bilancio 2014 è risultato pari a euro 7.527.580,32 valore che coincide con quello risultante dal rendiconto in esame.

Con ulteriori determinazioni del Direttore dell'Ente e con deliberazioni della Giunta Esecutiva sono state poi disposte variazioni compensative al documento tecnico al fine di adeguare le previsioni di spesa alle effettive necessità, pur nel rispetto dei vincoli di destinazione delle risorse. Al rendiconto sono allegati specifiche schede riportanti i dati di tali variazioni.

Sempre nel corso dell'esercizio sono state disposte variazioni e prelievi dal fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine e dal fondo di riserva per spese impreviste, come risultanti dagli appositi prospetti allegati al rendiconto.

Complessivamente il **RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014** presente le seguenti risultanze:

	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni di competenza	Riscossioni in conto residui	Residui
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	791.493,95	-	-	-	
ENTRATE PER ATTIVITA' DELL'ENTE					
M.A. 1: entrate derivanti da trasferimenti	3.596.595,00	3.695.452,25	1.482.388,24	2.741.783,80	4.184.680,59
M.A. 2: entrate proprie	716.895,93	756.606,17	622.092,74	204.894,57	149.585,70
<i>totale entrate per attività dell'ente</i>	<i>4.313.490,93</i>	<i>4.452.058,42</i>	<i>2.104.480,98</i>	<i>2.946.678,37</i>	<i>4.334.266,29</i>
ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	2.422.595,44	2.268.590,09	646.140,52	1.431.792,71	1.624.573,96
totale entrate	7.527.580,32	6.720.648,51	2.750.621,50	4.378.471,08	5.958.840,25

	Stanziamenti	Impegni	Pagamenti di competenza	Pagamenti in conto residui	Residui
SPESE PER ATTIVITA' DELL'ENTE					
F.O. 1: amministrazione generale e funzionamento	1.892.400,00	1.891.235,77	1.540.300,07	221.125,02	766.990,82
F.O. 2: Realizzazione di attività e di interventi previsti nel programma annuale di gestione e nella legge isitutiva	3.102.984,88	3.034.741,11	1.449.386,92	1.788.545,33	2.919.974,66
F.O. 3: Fondi di riserva	11.200,00	-	-	-	-
F.O. 4: oneri finanziari, spese diverse, oneri non ripartibili	98.400,00	95.349,00	67.650,04	2.784,08	37.389,09
<i>totale spese per attività dell'ente</i>	<i>5.104.984,88</i>	<i>5.021.325,88</i>	<i>3.057.337,03</i>	<i>2.012.454,43</i>	<i>3.724.354,57</i>
SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI	2.422.595,44	2.268.590,09	537.750,06	1.558.120,01	1.734.828,78
totale spese	7.527.580,32	7.289.915,97	3.595.087,09	3.570.574,44	5.459.183,35

Con riferimento alla Parte prima del rendiconto si rileva che:

- il rapporto fra le risorse accertate e gli stanziamenti in entrata è pari a 103,21%, mentre le riscossioni in conto competenza rappresentano il 47,27% delle entrate accertate in conto competenza,
- il rapporto fra la spesa impegnata e le disponibilità effettive è pari al 98,36%, mentre i pagamenti in conto competenza rappresentano il 60,89% degli impegni di competenza.

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE dell'esercizio 2014 ammonta a euro 507.449,1, il corrispondente risultato del 2013 era pari a euro 791.493,95.

Si procede alla verifica della corretta consistenza dell'avanzo secondo i diversi metodi:

1° metodo

+ Residui attivi	5.958.840,25
- Residui passivi	5.459.183,35
+ Fondo di Cassa finale 31/12/2014	7.792,27
Avanzo di Amministrazione 2014	507.449,17

2° metodo


+ Avanzo Amministrazione 2013	791.493,95
+/- Avanzo/disav. di competenza 2013	- 569.267,46
- Radiazioni R. attivi (diseconomie in c.to residui)	312.677,99
+ Eliminaz. R. passivi (economie in c.to residui)	597.900,67
Avanzo di Amministrazione 2014	507.449,17

3° metodo

+ Maggiori entrate di competenza	139.459,83
- Minori entrate di competenza	154.897,69
+ Economie di spesa	237.664,35
- Radiazioni R. attivi (diseconomie in c.to residui)	312.677,99
+ Eliminaz. R. passivi (economie in c.to residui)	597.900,67
Avanzo di Amministrazione 2014	507.449,17

La gestione di competenza ha originato un disavanzo di euro 569.267,46 (nel 2013 aveva originato un disavanzo di euro 726.521,26) in riduzione rispetto all'anno precedente, ciò in relazione anche al minore avanzo derivante dall'esercizio 2013.

Per quanto concerne la **GESTIONE DEI RESIDUI** il Collegio ha esaminato le deliberazioni della Giunta Esecutiva n. 14 e n. 15 di data 23 febbraio 2014 con la quale è stata effettuata rispettivamente la ricognizione dei residui attivi e passivi.



In merito il Collegio prende atto che i residui attivi complessivi (relativi cioè sia alla Parte Prima che alla Parte Seconda del bilancio) sono stati accertati nell'importo di euro 5.958.840,25 di cui euro 3.970.027,01 formati nell'esercizio 2014. Con il medesimo provvedimento si è altresì provveduto alla cancellazione di residui attivi per un importo pari a euro 312.677,99 riferiti in particolare all'assegnazione di fondi comunitari in relazione ai minori costi sostenuti e rendicontati dall'ente.

Il Collegio prende altresì atto che i residui passivi complessivi sono stati determinati nell'importo di euro 5.459.183,35. di cui euro 3.694.828,88 formati nell'esercizio 2014. Nel provvedimento di ricognizione dei residui passivi si è inoltre provveduto a radiare residui per complessivi euro 597.900,67.

Il **FONDO DI CASSA** al 31 dicembre 2014 risulta pari a euro 7.792,27, importo che trova puntuale riscontro nel Rendiconto del tesoriere. In merito si rileva che nel corso del 2014 l'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa autorizzata dalla Provincia con nota con nota prot. n. 507795 di data 19 settembre 2013 a fronte della quale sono stati impegnati in bilancio euro 400,00 per i relativi oneri.

Il Collegio rileva come anche per l'esercizio 2014 l'Ente ha adottato il budget di cassa con deliberazione della Giunta esecutiva n. 104 di data 13 ottobre 2014. Sebbene l'approvazione sia avvenuta prima dell'anno scorso - quando era stato adottato a dicembre e quindi quasi al termine della gestione dell'esercizio -, si evidenziano le criticità connesse all'adozione di tale strumento in forte ritardo rispetto alla gestione dell'anno. Nel rilevare come l'adozione del budget sia condizionata dalla comunicazione in merito alla quantificazione dei previsti trasferimenti da parte della Provincia si evidenzia come lo stesso rappresenti lo strumento per assicurare una efficiente gestione della liquidità. Si suggerisce pertanto di procedere comunque alla definizione di un budget all'inizio dell'esercizio, ancorché provvisorio.

La consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre 2014, desunta dal **CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO** ammonta a euro 15.575.813,07 e registra un incremento pari a euro 15.847,45 (al 31 dicembre 2013 era pari ad euro 15.559.965,62).

La consistenza finale delle attività (21.034.996,42) è diminuita di euro 457.798,78 a fronte:

- di una riduzione dei residui attivi (euro 721.122,06),
- una riduzione del credito relativo all'operazione di cessione dell'immobile di proprietà del Parco al Comune di S. Lorenzo a fronte di un contratto di affitto a favore del Parco di "Casa dei Osei" di proprietà del medesimo Comune (euro 2.395,93),
- dalla riduzione del fondo di cassa (euro 36.598,95),
- dell'incremento dei beni mobili (euro 408.242,96) derivanti in particolare dall'allestimento della Casa del parco Acqualife e Geopark,
- dalla diminuzione dei beni immobili (euro 105.924,80) in relazione al decremento previsto dall'articolo 21 del regolamento di attuazione della L.P. n. 23/1990.

La consistenza finale delle passività (5.459.183,35) è diminuita di euro 4.73.646,23 a seguito di una riduzione dei residui passivi.

In merito alla valorizzazione dei beni immobili il Collegio prende atto che l'Ente ha applicato le disposizioni di cui all'articolo 21 del regolamento di attuazione della L.P. n. 23/1990, il quale prevede, in particolare, una rettifica in riduzione del valore dei beni con l'applicazione di un coefficiente di deperimento fissato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3036/2002 nella misura dell'1%, e una ulteriore rettifica per tenere conto dell'apprezzamento del valore dei beni, con l'applicazione della variazione ISTAT intervenuta nel periodo nell'indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale; in merito è stata applicata la percentuale comunicata dalla Provincia, pari al - 0,1.

Per quanto concerne i beni mobili, invece, in analogia a quanto effettuato dalla Provincia, l'Ente ha provveduto a tenere conto solo delle nuove acquisizioni e delle dismissioni, mentre non è stata applicata nessuna percentuale di deprezzamento.

I dati trovano conferma nell'inventario dell'Ente.

CONFORMITA' ALLE DIRETTIVE PROVINCIALI

Il Collegio, presa visione dei documenti contabili in oggetto e della relazione accompagnatoria predisposta dal Presidente dell'Ente attesta la rispondenza del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2014 al contenuto delle direttive approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 588 di data 17 aprile 2014, n. 1551 di data 8 settembre 2014, come successivamente modificata con deliberazione n. 2288 di data 22 dicembre 2014.

Per il dettaglio delle verifiche si rinvia a quanto contenuto nella relazione accompagnatoria predisposta dal Presidente dell'Ente.

Si sottolinea come nella predetta relazione venga data evidenza della prosecuzione delle azioni previste dal Piano di miglioramento e dei risultati conseguiti in termini di risparmi di spesa

Trento, 30 aprile 2015

Il Collegio dei Revisori

Rag. Roberto Simoni

Dott. Giuseppe Abram

Dott.ssa Maria D'Ippoliti

